Continui disservizi idrici in Ortigia , l’allarme di ristoratori e albergatori: “Attività in ginocchio”

“Attività praticamente in ginocchio e senza alcuna comunicazione che possa far sperare in una soluzione a breve”. Anche in queste giornate, in diverse zone della città, e maggiormente in Ortigia, si registrano disservizi idrici con pressione ai minimi termini ed in alcuni casi, anche per ore, rubinetti praticamente a secco. Se questo rappresenta un serio problema per le abitazioni, soprattutto per anziani, bambini e persone con specifiche necessità quotidiane, nel caso delle attività – ristoranti, bar, strutture ricettive – la questione diventa anche di carattere economico, in un periodo dell’anno che rappresenta il momento clou, quando i clienti aumentano perché la stagione turistica entra nel vivo.
Lo chef Giovanni Guarneri dello storico ristorante “Don Camillo” definisce la situazione “una vera e propria tragedia. Anche questa mattina- racconta- abbiamo dovuto iniziare prestissimo la nostra attività, per poter pulire e lavare tutto, approfittando del fatto che la notte ha consentito un accumulo di acqua da poter utilizzare per preparare di gran corsa tutto per il pranzo. Non è così che dovrebbe essere. Siamo in piena stagione – fa notare Guarneri- ma la sera siamo costretti, senza ormai un filo d’acqua, a lasciare tutto così com’è, rimandando tutto all’indomani. E’ un disagio non indifferente anche questo. Quando manca l’acqua o quando la pressione è troppo bassa, tutto smette di funzionare in cucina, perfino il forno (utilizza il vapore), perfino la macchinetta del caffé, tutto. Il mio ristorante – racconta- ieri sera, per fare l’esempio più recente, era pieno e mancava l’acqua, dunque anche nelle toilettes. Troviamo soluzioni

d’emergenza, ma è impensabile dover lavorare così, a maggior ragione quando hai uno standard da garantire”.
Il problema non si presenta meno serio per i gestori delle strutture ricettive. “Vivo in Ortigia e gestisco un hotel – racconta l’imprenditore Seby Cannata – e credo che siamo arrivati al livello più basso di vivibilità, per noi e soprattutto per i turisti. A questo si aggiunge un diffuso ‘disordine’ nella gestione del centro storico. Uno stato di cose che rischia di danneggiarci, soprattutto in futuro”.
Per Stefano Gentile, presidente dei Ristoratori di Cna Siracusa, “non si è mai verificato, almeno negli ultimi 10 anni, nulla di simile. Mi dispiace dirlo, ma quello che sta accadendo da mesi ormai, oltre a tradursi in un danno economico enorme per le attività, sta diventando anche un grave danno di reputazione”.

Niente acqua in diverse zone della città, j’accuse del Pd: “Silenzio assordante del Comune”

“Manca l’acqua in diverse zone della città e all’emergenza si aggiunge il silenzio del sindaco, Francesco Italia e dell’amministrazione comunale”. Matilde Di Giovanni, segretaria cittadina del Partito Democratico di Siracusa mette in evidenza la mancanza, in un contesto di disservizi, di “alcuna comunicazione ufficiale né di intervento concreto”. Si fa, dunque, portavoce di “cittadini e attività produttive allo stremo per i continui e ingiustificati disservizi che colpiscono un bene comune essenziale come l’acqua,

fondamentale per la qualità della vita. In tante abitazioni siracusane manca l'acqua e con essa manca un bene di primaria necessità, con comprensibile grave perturbazione della vita quotidiana e crescente preoccupazione. La stagione -prosegue Di Giovanni- estiva è alle porte, quella turistica già in fase avanzata. Strutture ricettive e commerciali stanno già registrando perdite economiche tra rimborsi ai clienti, rifornimenti tramite autobotti per riempire i serbatoi e chiusure delle attività forzate".
La segretaria del Pd ritiene che la conseguenza di tutto questo sia anche "una disastrosa perdita dell'immagine internazionale di Siracusa e della sua ospitalità. Una città allo sbando, una situazione ormai insostenibile. Siracusa -tuona la segretaria del Partito Democratico- ha il diritto di conoscere le vere cause di un disservizio pubblico così grave, che rappresenta una profonda mancanza di rispetto verso chi paga il servizio idrico a caro prezzo. Chiediamo garanzie, trasparenza, risposte chiare e soluzioni immediate e strutturali, nell'esclusivo interesse dei cittadini". Intanto, il Pd annuncia la propria partecipazione, insieme al Forum Provinciale per l'Acqua Pubblica, all'assemblea di venerdì 29 maggio nella sede dell'associazione "Il Cerchio" di via Armando Diaz. Invitati anche il sindaco, Francesco Italia, nella sua doppia veste di amministratore e presidente dell'ATI, insieme ai rappresentanti istituzionali della provincia e ai componenti del collegio di sorveglianza di Aretusacque, il gestore che subentrerà a Siam a partire dal primo giugno prossimo. Il Pd rivolge un appello ai cittadini, affinché partecipi e "faccia sentire con forza la propria voce".

Riqualificazione del verde pubblico, donate 50 piante e una Corintia messe a dimora da volontari

Attivi nel contrasto al degrado urbano attraverso la piantumazione e la cura di nuovi alberi, ieri pomeriggio i volontari dell'Associazione Piantala AIAC hanno rinverdito le aiuole del periplo della Balza Acradina insieme a un gruppo di rappresentanti della Ceme Group, multinazionale leader nella produzione di componenti elettronici per il controllo dei fluidi. In visita a Siracusa per l'annuale worldwide meetings aziendale, la Ceme Group ha fatto un'importante donazione all'Associazione Piantala AIAC di Siracusa per la riqualificare di alcune aree della città. "Siamo presenti a Siracusa con una corposa delegazione in occasione del nostro annuale worldwide meetings aziendale – dichiara Federica Oliveri della Ceme Group – . Saremo impegnati per 4 giorni in convegni e scambi culturali e abbiamo voluto ringraziare il sindaco Italia per l'ospitalità e tutta la città di Siracusa attraverso una donazione utilizzata per la riqualificazione del verde pubblico in alcune aree urbane". Nel loro impegno, i volontari dell'associazione Piantala operano in varie zone del nostro territorio, tra cui il parco Robinson di Bosco Minniti, viale Teocrito e viale Tica, e ieri pomeriggio hanno contribuito alla riqualificazione del frequentatissimo parco della Balza Acradina alla presenza di cittadini e passanti, rapiti da tanta bellezza e rispetto per quel fazzoletto di verde pubblico raramente manutenzionato."Siamo felici e grati alla Ceme Group dell'importante donazione fatta – racconta Rossana Grillo dell'Associazione Piantala AIAC – . Tutti insieme possiamo fare la differenza e oggi piantare 50 piantine di Lantana strisciante alla Balza Acradina e un

albero di Chorisia nei pressi della Chiesa dei Cappuccini a ridosso delle Latomie, è un forte segnale che bisogna prendere tutti da esempio per replicare”. L’ intervento dell’Associazione Piantala si inserisce in un progetto più ampio che dura da tanti anni volto ad incrementare le alberature cittadine e migliorare la qualità degli spazi pubblici di Siracusa.

Avola Calcio, l’entusiasmo della città. Il sindaco Cannata: “Investiamo sullo sport”

“Vedere lo stadio pieno, i tifosi sostenere con entusiasmo l’Avola Calcio e una comunità intera stringersi attorno ai propri colori rappresenta qualcosa che va oltre il semplice risultato sportivo. È il segno di una città viva, orgogliosa e capace di credere ancora nei propri sogni”. Così il sindaco di Avola, Rossana Cannata, interviene sul momento che sta vivendo l’Avola Calcio, impegnato nelle semifinali nazionali che potrebbero aprire le porte della Serie D, ma in una fase delicata in cui il futuro sportivo del club resta ancora tutto da definire. “Proprio in momenti come questi – aggiunge il sindaco – è importante che le istituzioni dimostrino concretamente la propria vicinanza alla società, ai dirigenti, ai ragazzi, allo staff tecnico e soprattutto ai tifosi che stanno riempiendo la tribuna con passione e senso di appartenenza”. Da qui la scelta dell’amministrazione comunale di continuare a investire sugli impianti sportivi cittadini. Sono infatti in arrivo importanti novità per lo stadio

comunale “Meno Di Pasquale” e per le strutture dedicate allo sport: il Comune ha ottenuto il finanziamento per il tensostatico e a breve partiranno anche i lavori per la realizzazione della nuova tribunetta. “Non si tratta solo di opere – sottolinea Rossana Cannata – ma di un percorso preciso fatto di programmazione, investimenti e attenzione verso il mondo sportivo. Vogliamo garantire ai giovani, alle società e ai tifosi spazi sempre più adeguati, moderni e sicuri”. L’attenzione ora è rivolta alla sfida di domenica 24 maggio, quando allo stadio comunale arriverà l’Angelo Cristofaro di Oppido Lucano per la gara d’andata delle semifinali nazionali. “L’Avola Calcio sta scrivendo una bellissima pagina sportiva – conclude il sindaco – portando il nome della nostra città oltre i confini regionali. A questi ragazzi va il sostegno di tutta la città”.

Ludoil, incontro a Priolo con i vertici. Gianni: “Garanzie su sicurezza, ambiente e lavoro”

Incontro incentrato sul futuro di Isab al Palazzo Comunale di Priolo, questa mattina. Il sindaco, Pippo Gianni ha ricevuto i vertici Ludoil l’amministratore delegato, Paolo Fedeli e il Direttore Generale, Mauro De Franchis. “Un incontro ufficiale, ma allo stesso tempo molto cordiale, di grande apertura e disponibilità da entrambe le parti-lo definisce il sindaco- È stata compiuta inizialmente una disamina generale dei vari passaggi della raffineria, da Erg, Isab, Goi Energy, fino ad oggi”. Tre i punti posti dal sindaco Gianni: sicurezza,

ambiente e lavoro. La richiesta è quella di rivedere gli impianti “ormai vecchi e obsoleti e mettere in atto tutte le azioni possibili per la prevenzione di incidenti”. Attenzione è stata chiesta per gli aspetti legati alla tutela ambientale. “I cittadini-spiega Pippo Gianni- non possono subire i continui episodi di inquinamento, l’ultimo dei quali proprio negli ultimi giorni, e pagare conseguenze drammatiche in termini di malattie e morte”. Ultimo aspetto affrontato, quello relativo alle garanzie occupazionali per il territorio. Il primo cittadino chiede l’impiego di personale ed aziende locali “conosciute e stimate in tutto il mondo. Priolo-fa notare il sindaco- è sede di un Istituto Tecnico di Istruzione Superiore e di un Ufficio di Collocamento, dove le aziende potrebbero reclutare personale locale. Anche Priolo deve avere il giusto spazio e il rispetto che merita”. Da parte di Ludoil sarebbe emersa disponibilità al dialogo ed a future collaborazioni.

Viabilità provinciale, cantieri del Libero Consorzio nelle tre macro aree nord, centro e sud

Interventi di manutenzione e messa in sicurezza lungo la rete stradale provinciale siracusana. Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha avviato una nuova serie di lavori che interessano diverse arterie strategiche delle zone nord, centro e sud della provincia, con l’obiettivo di migliorare sicurezza, percorribilità e decoro delle infrastrutture viarie.

Gli interventi sono finanziati attraverso fondi statali e regionali e riguardano operazioni di pulizia delle banchine, rifacimento del manto stradale, installazione di barriere di protezione e rinnovo della segnaletica.
Nella zona nord i lavori interessano la provinciale 13 Francofonte-Scordia. L'intervento, finanziato con fondi statali per oltre 261 mila euro, prevede in questa fase il decespugliamento e la pulizia dei margini stradali. Seguiranno la bitumatura di alcuni tratti, il posizionamento delle barriere di sicurezza e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale.
Nella zona centro l'attenzione è rivolta alla provinciale 110 Terrauzza-Isola-diramazione Capo Murro di Porco, una delle arterie più trafficate dell'area balneare siracusana durante la stagione estiva. I lavori, finanziati con 300 mila euro di fondi regionali, hanno già consentito la pulizia delle banchine e la bitumatura di circa 1,3 chilometri di carreggiata a partire dalla rotatoria di collegamento con la provinciale 58 Terrauzza-Fanusa-diramazione Arenella. A breve sarà installata la nuova segnaletica stradale. Entro fine giugno è inoltre previsto un ulteriore intervento di sistemazione di circa 2 chilometri della stessa arteria grazie a nuovi fondi statali, con particolare attenzione alla sicurezza della zona del Plemmirio.
Interventi in corso anche nella zona sud della provincia, lungo la provinciale 21 Pachino-Portopalo. In questo caso il finanziamento complessivo ammonta a 700 mila euro e comprende anche alcuni tratti della provinciale 85 Marzamemi-Chiaramida. Completate le operazioni di pulizia delle banchine e la bitumatura di circa 1,3 chilometri di strada, si procederà adesso con il posizionamento delle barriere di protezione e il rifacimento della segnaletica.
"Continuiamo a lavorare per garantire maggiore sicurezza e migliori condizioni di percorribilità lungo la rete viaria provinciale", ha dichiarato il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa.

Fondi dalla Regione per ripulire le strade extraurbane piene di rifiuti:4 mln a fondo perduto

Risorse straordinarie per ripulire le strade extraurbane siciliane, rimuovere i rifiuti abbandonati dai bordi e restituire decoro al territorio. Questo l'obiettivo dell'avviso "Sicilia Pulita", pubblicato dall'assessorato regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità guidato da Francesco Colianni. La misura mette a disposizione di Comuni, Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane quattro milioni di euro in contributi a fondo perduto.

«Le strade della Sicilia sono il primo biglietto da visita della nostra regione – dice l'assessore Colianni -. Chi percorre le nostre provinciali, chi arriva nelle nostre contrade, chi attraversa i paesaggi che ci rendono unici nel mondo merita di trovare un territorio curato, non abbandonato. E questo vale per chi viene da fuori ma vale ancora di più per chi ci vive ogni giorno. Con questa misura pensiamo ai Comuni che da soli non riuscirebbero a sostenere questi costi. Ancora una volta il governo Schifani è al fianco degli enti locali».

I singoli enti possono richiedere fino a 50 mila euro per interventi integrati che prevedano sia la rimozione dei rifiuti sia l'installazione di sistemi di videosorveglianza e fino a 20 mila euro per la sola pulizia delle strade di propria competenza. I fondi saranno assegnati a sportello, nell'ordine di arrivo delle domande. Con un prossimo decreto sarà stabilita la data di apertura dello sportello e il

termine entro cui gli enti potranno presentare le domande di accesso al contributo.

Emergenza idrica, i gruppi di minoranza: “Subito un’audizione,serve chiarezza”

“La convocazione urgente di un’audizione dell’amministrazione comunale, dei vertici Siam, dei soggetti coinvolti nell’imminente passaggio della gestione ad Aretusacque e ovviamente di quest’ultima, per conoscere lo stato reale della crisi idrica”.
La chiedono i gruppi di opposizione al consiglio comunale Pd, Forza Italia, Forzisti Siracusa, Fratelli d’Italia attraverso una nota congiunta. Le forze politiche di minoranza a palazzo Vermexio ritengono indispensabile un approfondimento per comprendere le cause tecniche e gestionali alla base delle continue interruzioni di fornitura d’acqua e le azioni messe in campo dall’amministrazione comunale per porvi rimedio in tempi celeri.
“Da diversi mesi- spiegano i consiglieri di minoranza- si registrano in città gravi disservizi nell’erogazione idrica, con frequenti interruzioni, abbassamenti di pressione e difficoltà di approvvigionamento che stanno interessando il centro storico di Ortigia, la Borgata, piazza Adda e corso Gelone, le zone balneari, Fontane Bianche, Cassibile e diverse altre aree del territorio comunale. Questo incide pesantemente sulla vita quotidiana e sulla tenuta igienico-sanitaria di abitazioni ed attività produttive, con rilevanti perdite economiche, ad esempio per le strutture ricettive, quelle della ristorazione, i servizi turistici”. Non mancherebbero,

secondo l’opposizione al consiglio comunale, le disdette da parte dei clienti, né le spese a carico degli imprenditori, costretti ad approvvigionarsi dell’acqua tramite autobotti private.
Tra gli altri aspetti posti in evidenza, i gruppi di minoranza si concentrano sugli elevati livelli di dispersione idrica, superiori al 65% rispetto all’acqua immessa in rete. Chiedono una riflessione urgente sullo stato delle infrastrutture, sugli investimenti necessari e sulle responsabilità gestionali. Rispetto ad altre zone della regione, Siracusa potrebbe disporre di adeguate risorse idriche. Inaccettabile, a fronte di questo, per i gruppi consiliari che richiedono l’audizione, che l’acqua venga ugualmente a mancare.

Staffetta blu per l’autismo. I “Figli delle Fate” colorano la valle dell’Anapo

Sabato 16 maggio, una colonna blu attraverserà la riserva dell’ Anapo , i boschi e le forre prodotte dall’erosione del fiume che fanno da magnifico set per il sito archeologico di Pantalica. Coordinate dai genitori dell’associazione “Figli delle Fate” cinquanta persone tra soggetti autistici, genitori e accompagnatori, indosseranno berretto e maglietta blu per una traversata di 12 chilometri della riserva e il punto di raccolta sarà presso l’ingresso “Fusco”, lato del comune di Sortino alle ore 9.15. “Partiremo da lì, come l’anno scorso – dicono i genitori dei ragazzi – sperando di ripetere l’esperienza emozionante di un’occasione di condivisione, gioia e di respiro attraverso un gesto semplice”. Il filo blu colorerà i sentieri di aree naturali, parchi e riserve di

tutte le Regioni italiane. La manifestazione è organizzata dalle Angsa locali con il supporto dell'Associazione nazionale e si avvale del patrocinio dell'Anci, Associazione nazionale comuni italiani. Ogni tappa è organizzata dai genitori e vuole unire i territori in un unico messaggio di consapevolezza della "realtà sfumata". L'edizione 2026, si svolgerà da maggio a giugno, 16 le tappe programmate. L'appuntamento nella Valle dell'Anapo è il secondo in terra siciliana. In contemporanea infatti si terrà quello nel comune di Oliveri in provincia di Messina. L'evento a carattere nazionale, siamo alla quinta edizione, si conferma potente veicolo di socialità per i ragazzi e le loro famiglie, coinvolge tutte le Regioni e rappresenta un momento di mobilitazione e visibilità delle Associazioni ANGSA in ambito locale e nazionale. Con Staffetta blu le famiglie, rivendicano e conquistano spazi, affinché i diritti delle persone con autismo diventino realmente esigibili, rispettando identità e bisogni di ognuno.

Via Trapani, lavori senza fine. Che succede nel cantiere per la nuova condotta?

Ancora "sorprese" nel corso dei lavori di rifacimento di un tratto della conduttura idrica stradale. Da capire, questa volta, quanto "imprevedibili". Dopo la sospensione, lo scorso febbraio, degli interventi disposti dal Comune di Siracusa per via del rinvenimento di pre-esistenze archeologiche, con il relativo "stop" da parte della Soprintendenza, e dopo l'intoppo relativo alla necessità di non sovrapporre

l’impianto alle tubature del gas (superato modificando il progetto rispetto all’ipotesi iniziale), gli operai si sono quindi imbattuti in un tratto di rete fognaria. Da qui, la decisione di consultare la Siam. Questa mattina gli uffici del Comune di Siracusa hanno inviato una pec alla società che gestisce al momento il servizio idrico integrato in città, richiedendo un sopralluogo congiunto, in modo che il know-how del gestore possa aiutare a risolvere la situazione.
I lavori, per circa 260 mila euro, sono stati affidati dal Comune di Siracusa ad una società diversa da quella che gestisce il servizio idrico. Era, inoltre, stato inizialmente suggerito di realizzare la nuova condotta con scavo parallelo alla tubatura inesistente. Ma si è poi deciso di operare in maniera diversa.
In realtà, il tratto di rete fognaria non può essere definito esattamente come imprevisto o inatteso. Si tratta, infatti, di normali “incroci” riferibili alla presenza di allacci ordinari alle varie costruzioni e utenze. E sarebbero, peraltro, tutti regolarmente indicati. La scelta di richiedere la consulenza da parte di Siam potrebbe quindi indicare la volontà di attingere ad ulteriori competenze e conoscenze, utili per riuscire a completare le operazioni su via Trapani.